

MalpensaNews

L'imprenditore russo arrestato a Milano Malpensa si oppone all'estradizione in Usa

Roberto Morandi · Tuesday, October 25th, 2022

Dal carcere di **Busto Arsizio**, dove è stato portato dopo l'**arresto a Malpensa**, **l'imprenditore russo Artem Uss si è opposto alla richiesta di estradizione** verso gli Usa, presentata dalle autorità statunitensi.

L'imprenditore, figlio del governatore del territorio di Krasnoyarsk, è accusato con altri quattro cittadini russi di elusione delle sanzioni e riciclaggio di denaro. Ricercato su mandato internazionale, **è stato arrestato dalla Polaria all'aeroporto di Milano Malpensa** dove stava per imbarcarsi su un volo diretta a Istanbul. *(La foto è d'archivio)*

Come [riporta Il Riformista](#), la giudice americana Cheryl Pollak, del distretto di Brooklyn, ha scritto che "componenti di fabbricazione Usa sono stati trovati negli armamenti russi catturati in Ucraina" e sarebbero riconducibili ai traffici di Uss.

Il 40enne è accusato anche di aver contrabbandato petrolio, sempre per aggirare le sanzioni.

Sull'estradizione decide il Ministero della giustizia, previa deliberazione della Corte d'Appello del luogo dove l'imputato o condannato ha la residenza, dimora, domicilio o dove si trova fisicamente nel momento della domanda (in questo caso Milano).

This entry was posted on Tuesday, October 25th, 2022 at 4:01 pm and is filed under [Aeroporto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.